

UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Area Controlli, Repressioni Frodi Comunitarie  
e Chiusura Programmi Comunitari

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.r. n.28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.r. n.2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la L,r. n.10 del 15 maggio 2000;
- VISTO il D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater;
- VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n 12 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- VISTO il D.P. n. 300/2017/869 del 28 febbraio 2017 di approvazione del contratto individuale di lavoro stipulato in data 27 febbraio 2017, registrato alla Ragioneria Centrale della Presidenza al n. 102 del 16 marzo 2017, tra il Presidente della Regione Siciliana ed il dott. Vincenzo Falgares Dirigente generale del Dipartimento regionale della Programmazione;

- VISTO il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO l'art.122 del Reg. (UE) n.1303/2013 che stabilisce che gli Stati membri, responsabili della gestione e del controllo dei Programmi operativi, debbano istituire adeguati sistemi di gestione e controllo atti a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, comprese le frodi;
- VISTA la *Nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e su misure antifrode effettive e proporzionate* "EGESIF\_14-0021-00 del 16 giugno 2014", contenente specifiche indicazioni per la *misurazione* e l'individuazione dei rischi di frode e per la definizione di una adeguata strategia antifrode;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 1970/2015 della Commissione, dell'8 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO l'art. 123, par. 6 e 7 del Reg. (UE) 1303/2013 che stabilisce che l'Autorità di Gestione può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti sotto la propria responsabilità mediante accordi registrati formalmente per iscritto;
- VISTO l'Allegato XIII, Punto 1.ii) del Regolamento (UE) 1303/2013 che indica la necessità di illustrare e valutare preventivamente il "quadro per assicurare, in caso di delega di compiti a organismi intermedi, la definizione delle loro responsabilità e dei loro obblighi rispettivi, la verifica della loro capacità di svolgere i compiti delegati e l'esistenza di procedure di rendicontazione".
- VISTA la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.103 del 6 marzo 2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – Manuale per l'attuazione*" con la quale è stato approvato il documento "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 6 marzo 2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – Manuale dei controlli di primo livello*" con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento "Manuale dei controlli di primo livello v.1 marzo 2017";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15 maggio 2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)*" con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento "Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione 3.0 di aprile 2017";

- CONSIDERATO in coerenza con quanto previsto dal SiGeCo, che l'Autorità di Gestione assicura idonee procedure per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi;
- VISTA la *Procedura per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi*, trasmessa all'Autorità di Audit con nota n.21151 del 18 novembre 2016, con la quale si definisce il processo di verifica e valutazione per la costituzione degli Organismi Intermedi e i relativi allegati: all.1 - Indice di relazione per la relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi; all.2 - Check list per la verifica preliminare della capacità e delle competenze degli Organismi Intermedi; all.3 - Modello di verbale di verifica preventiva delle capacità e delle competenze per svolgere i compiti delegati agli Organismi Intermedi;
- PRESO ATTO delle osservazioni dell'AdA sulla procedura per la valutazione degli organismi intermedi previste nel piano di azione allegato al parere sulla designazione dell'AdG e dell'AdG approvato con DGR 433 del 27 dicembre 2017; delle osservazioni della Commissione avanzate con nota Ref. Ares(2017)2174233 - 27/04/2017; delle osservazioni dell'AdA nell'ambito dell'audit di sistema trasmesse con nota prot. n.3036 del 27 luglio 2017;
- RITENUTO di dover prevedere di presentare all'AdA tutta la documentazione necessaria per la valutazione degli organismi intermedi precedentemente alla designazione stessi;
- CONSIDERATO altresì, che sulla base di quanto descritto nel SiGeCo, l'Area 7 "Controlli, repressioni frodi comunitarie e chiusura dei programmi comunitari" del Dipartimento Regionale della Programmazione mette a disposizione dei CdR, per il periodo di programmazione 2014/2020, le Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità;
- VISTE le Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità redatte dall'Area 7 in conformità alla normativa comunitaria e trasmesse all'AdA con nota prot.19023 del 24 ottobre 2016;
- PRESO ATTO delle osservazioni della Commissione avanzate con nota Ref. Ares(2017)2174233 - 27/04/2017;
- VISTE le *Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità* redatte dall'Area 7 in conformità alla normativa comunitaria e trasmesse all'AdA con nota prot.9402 del 22 maggio 2017 emendate, come specificato, secondo quanto richiesto dalla Commissione e con i seguenti allegati 1 - Format comunicazione ai soggetti "esterni" follow up controlli; 2 - Protocollo d'intesa Presidenza della Regione siciliana - Guardia di Finanza dell'11 novembre 2011; 3 - Format scheda OLAF - IMS v.05; 4 - I principali cambiamenti apportati dalla versione 5.0 del sistema AFIS IMS (Irregularity Management System); 5 - IMS User Manual -versione 4.2 del 26.10.2015; 6 - Protocollo d'intesa Regione Siciliana GdF\_SIAF sottoscritto con firma digitale dal Presidente della Regione Siciliana in data 5 agosto 2015; 7 - Disclaimer da inserire nelle Comunicazioni OLAF
- PRESO ATTO delle osservazioni dell'AdA nell'ambito dell'audit di sistema trasmesse con nota prot. n.3036 del 27 luglio 2017 che richiedono l'approvazione formale delle *Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità*;
- CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15 maggio 2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)*" autorizza il Dipartimento regionale della programmazione di provvedere, in qualità di Autorità di

coordinamento dell'Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2014/2020, ad apportare al SiGeCo gli aggiornamenti necessari;

RITENUTO di dovere approvare la *Procedura per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi*, con i suoi tre allegati (Allegato 3 al SiGeCo);

RITENUTO di dovere approvare le *Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità* (Allegato 6 al SiGeCo);

## DECRETA

### ART.1

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti sono approvati:

1) la *Procedura per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi* con relativi allegati:

- Allegato 1 - Indice di relazione per la relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi;
- Allegato 2 - Check list per la verifica preliminare della capacità e delle competenze degli Organismi Intermedi;
- Allegato 3 - Modello di verbale di verifica preventiva delle capacità e delle competenze per svolgere i compiti delegati agli Organismi Intermedi.

2) le *Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità riscontrate nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo*, con i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Format comunicazione ai soggetti "esterni" follow up controlli
- Allegato 2 - Protocollo d'intesa Presidenza della Regione siciliana – Guardia di Finanza dell'11 novembre 2011
- Allegato 3 - Format scheda OLAF – IMS v.05
- Allegato 4 – I principali cambiamenti apportati dalla versione 5.0 del sistema AFIS IMS (Irregularity Management System)
- Allegato 5 – IMS User Manual –versione 4.2 del 26.10.2015
- Allegato 6 – Protocollo d'intesa Regione Siciliana GdF\_SIAF sottoscritto con firma digitale dal Presidente della Regione Siciliana in data 5 agosto 2015
- Allegato 7 – Disclaimer da inserire nelle Comunicazioni OLAF

### ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del dipartimento Regionale della Programmazione esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

ART. 3

Il presente decreto sarà successivamente notificato all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit dei programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea e a tutti i competenti Centri di Responsabilità coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020.

PALERMO, 27 SET. 2017



Il Dirigente Generale  
*Vincenzo Falgares*

Il Dirigente dell'UOB.A7.1  
*Giuseppe A. Indorante*